



FUTURO La banda ultralarga consente alle scuole e agli istituti di ricerca di utilizzare le più moderne tecnologie sulla rete

LA TECNOLOGIA ACCORDO FRA COMUNE E UNIVERSITA' DI PISA

Scuole, università e centri di ricerca Arriva la banda ultra larga pubblica

LE SCUOLE di ogni ordine e grado di Livorno, le università, i centri di ricerca e l'istituto superiore di studi musicali Pietro Mascagni verranno messe in rete e collegate attraverso un sistema di banda larga e ultra larga interamente pubblico. E' il frutto di un accordo siglato tra il Comune e l'Università di Pisa, cui la giunta comunale ha dato il via libera con una delibera approvata questa mattina.

«Mettere a disposizione delle scuole un sistema di connettività evoluto ed efficace – sottolinea l'assessore all'innovazione, Francesca Martini – significa porre le basi per lo sviluppo futuro di Livorno in termini di crescita culturale e sociale.

La rete oggi è il mezzo di accesso ai contenuti di ogni tipo inclusi quelli didattici, formativi e scientifici. Se vogliamo fare un salto in avanti il primo nodo da affrontare è dotare il territorio di servizi d'accesso evoluti e dedicati».

«Dotare le scuole e i centri di ricerca di servizi di connessione secondo una logica di servizio pubblico, per noi, è una funzione fondamentale del comune che dovrebbe essere addirittura compresa fra le missioni istituzionali degli enti locali così come la fornitura del servizio di wifi pubblico», sottolinea ancora Martini.

L'accordo prevede la posa di altri dieci chilometri di fibra ottica che andranno ad implementare la rete

già esistente di proprietà comunale, l'installazione presso il data center del Comune degli apparati necessari alla gestione dei servizi e l'installazione presso il data center dell'Università degli apparati per il disaster recovery. In questo modo le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Livorno, i centri di ricerca collocati presso la Dogana d'acqua e lo Scoglio della Regina, il Polo universitario dei Sistemi logistici di Villa Letizia così come l'istituto Mascagni, potranno entrare a far parte della rete Garr che garantisce la stessa velocità in upload e download delle soluzioni di mercato ma con una gestione interamente pubblica, a condizioni e costi molto al di sotto di quelli di mercato.

